

to almeno a 35 anni del periodo di ammortamento del mutuo complessivo, l'Istituto, tenute presenti le deliberazioni nel frattempo adottate dall'On. Consiglio circa le condizioni da applicarsi ai mutui a favore di Provincie e Comuni, comunicò all'Ente interessato che poteva consentirsi l'ammortamento in 35 anni, al massimo, a condizione che il saggio d'interesse fosse fissato nella misura del 5,50%, oltre il diritto di commissione dell'1% una volta tanto.-

L'On. Ministero dell'Interno, con nota del 13 agosto, ha comunicato di aver dato il suo consenso per l'esecuzione della deliberazione adottata dall'Amministrazione del costituito Consorzio per l'Acquedotto del Monferrato, per la stipulazione del suddetto mutuo.-

Nel frattempo però, è intervenuta la deliberazione dell'On. Consiglio del 17 luglio u.s., che stabilisce, nella misura del 6%, il tasso d'interesse da adottarsi per tutti i finanziamenti ancora da stipularsi?-

Venuto a conoscenza di tale deliberato, il Consorzio ha fatto presente la critica situazione in cui il Consorzio stesso verrebbe a trovarsi ove fosse applicato, al mutuo di che trattasi, il maggior saggio d'interesse del 6%, in quanto tale applicazione importerebbe la modifica di tutto il piano finanziario già stabilito dai Comuni consorziati, in base alle condizioni in precedenza comunicate dallo Istituto.-

Tale situazione il Direttore Generale ha ritenuto di dover sottoporre all'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza.

Il Comitato esprime l'avviso che, pur tenendo conto delle difficoltà esposte dal Consorzio, non possa concedersi una deroga all'applicazione del saggio del 6%, che ormai si applica anche nei confronti dello Stato.-

o o o

